

Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Spett.le Maria Antonietta GRANARA C.F. GRNMNT58D59B789W loc. Calalunga snc 09014 Carloforte (SU)

E.p.c.:

Spett.le

Ente: Regione Sardegna - Ass.to

Industria/Servizio attività estrattive - notifiche

Spett.le

Ente: Ufficio tecnico - Carloforte

Spett.le

Ente: Consorzio parco geominerario

Spett.le

Ente: Regione Sardegna - ADIS - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi

idrici e gestione della siccità

Spett.le

Ente: Regione Sardegna - Ass.to LL.PP. - Servizio

del Genio Civile di Cagliari

Spett.le

Ente: Soprintendenza - Ufficio SABAP -

CA/OR/VS/CI/OG

Spett.le

Ente: Ufficio polizia municipale - Carloforte

Spett.le

Ente: STIR - Iglesias

Spett.le

Ente: Servizio Tutela delle acque e impianti

energetici / Sulcis Iglesiente

Protocollo n. 17628 del 09/10/2025 Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi Provvedimento unico n. 63 del 09/10/2025



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

SEZIONE A - DATI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Dati relativi alla pratica

Codice univoco nazionale: GRNMNT58D59B789W-11072025-0138.910848

Numero Protocollo: 9178 Data protocollo: 22-07-2025

Ubicazione: Loc. Calalunga snc - Comune Carloforte

Tipologia Interventi: 1) 13 - Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia

libera soggetta a comunicazione non asseverata)

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Responsabile del procedimento amm.vo: GROSSO RAFFAELE

Descrizione procedimento: RICERCA IDRICA PER USO DOMESTICO IN AGRO DI CARLOFORTE, DITTA

GRANARA MARIA ANTONIETTA, LOC. CALALUNGA

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

- EP5177 Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica Soprintendenza Ufficio SABAP CA/OR/VS/CI/OG
- 2. EP5372 Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia Servizio Tutela delle acque e impianti energetici / Sulcis Iglesiente
- 3. EP5719 Ricerca ed uso acque sotterranee: Notifica Autorità di Bacino Regione Sardegna ADIS Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità
- 4. EP5725 Ricerca ed uso acque sotterranee: Notifica CFVA STIR Iglesias
- EP5726 Concessioni d'uso acque sotterranee: Notifica Genio Civile Regione Sardegna -Ass.to LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Cagliari
- 6. EP7008 Ricerca acque sotterranee: Notifica RAS Servizio Attività Estrattive Regione Sardegna Ass.to Industria/Servizio attività estrattive notifiche
- 7. EP7035 Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio (conferenza di servizi) Ufficio tecnico Carloforte
- 8. EP7035 Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio (conferenza di servizi) Ufficio polizia municipale Carloforte
- 9. EP7104 Verifiche del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Sardegna su interventi edilizi - Consorzio parco geominerario

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. nº 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale nº 23 del 11/10/1985 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanisticoedilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";
- Legge Regionale n° 8 del 23/04/2015 "Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio";
- Legge Regionale n° 11 del 03/07/2017 "Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994";
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 "Legge di semplificazione 2018"
- Decreto Legislativo nº 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale nº 28 del 12 agosto 1998 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348";
- D.P.R. n° 139 del 9 luglio 2010 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni";
- Regio Decreto nº 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- Regio Decreto nº 1126 del 16 maggio 1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016 "Legge forestale della Sardegna";
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto nº 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. nº 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- Legge nº 447 del 26 ottobre 1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

- D.P.R. nº 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122":
- Deliberazione della Giunta Regionale nº 62/9 del 14/11/2008 "Criteri e linee guida sull'inquinamento acustico";
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio regionale, approvato con D.P.G.R. nº 67 del 10.09.2006, e relative norme di attuazione;
- Decreto Legislativo nº 259 del 1º agosto 2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Decreto Legislativo n° 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada";
- D.P.R. n° 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto nº 773 del 18 giugno 1931, e s.m.i.;
- Regio Decreto nº 635 del 6 maggio 1940 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza" e s.m.i.;
- D.M. 18 Maggio 2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante";
- Legge Regionale nº 24 del 20 ottobre 2016 "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- Deliberazione G.R. n. 49/19 del 05/12/2019 "Modifiche alla Delib. G.R. n. 11/14 del 28 febbraio 2017 e alla Delib. G.R. n. 10/13 del 27 febbraio 2018 Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (Suapee)";
- D.P.R. nº 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; Legge nº 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni

SEZIONE D - ISTRUTTORIA

DATO ATTO che in data 03/07/2025, è stata inoltrata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della Legge nº 241/90;

DATO ATTO che il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. nº 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 03/07/2025;



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

RICHIAMATA la nota prot. n. 9264 del 03/07/2025, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all'effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

Provincia - Servizio Tutela delle acque e impianti energetici / Sulcis Iglesiente

Ufficio tecnico - Carloforte

Ufficio polizia municipale - Carloforte

Consorzio parco geominerario

DATO ATTO che l'avviso di indizione della conferenza di servizi è stato inviato anche alle amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione, non tenute ad esprimere un parere, e segnatamente ai seguenti soggetti:

Regione Sardegna - ADIS - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

CFVA - STIR - Iglesias

Regione Sardegna - Ass.to LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Cagliari

Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio attività estrattive

RILEVATO

Che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:

Provincia - Servizio Tutela delle acque e impianti energetici / Sulcis Iglesiente

Visto il parere favorevole condizionato dell'Assessorato Regionale Difesa Ambiente allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

Ufficio tecnico - Carloforte

Ufficio polizia municipale - Carloforte

Consorzio parco geominerario

Che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle seguenti amministrazioni non tenute a esprimersi:

Regione Sardegna - ADIS - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

CFVA - STIR - Iglesias

Regione Sardegna - Ass.to LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Cagliari

Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio attività estrattive

DATO ATTO che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli non condizionati, anche impliciti;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suapee Carloforte

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

La Ditta Maria Antonietta GRANARA C.F. GRNMNT58D59B789W loc. Calalunga snc 09014 Carloforte (SU)



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

come meglio generalizzata nella precedente sezione A, alla realizzazione di RICERCA IDRICA PER USO DOMESTICO IN AGRO DI CARLOFORTE, DITTA GRANARA MARIA ANTONIETTA, LOC. CALALUNGA nell'immobile sito in Attivitá in sede fissa presso:

Loc. Calalunga snc - Comune Carloforte come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione normativa applicabile.

La presente autorizzazione è soggetta altresì alle seguenti prescrizioni:

- 1) La validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca, conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 è di **anni 1 (uno)** e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPEE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa;
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca deve rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le sequenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne, o comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.

All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.

La ricerca deve essere realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se escavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo.

Qualora il pozzo sia trivellato:

- la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di idonee dimensioni, da cui sporgerà la camicia metallica.
- la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.

Qualora il pozzo sia escavato:

• al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere Suapee Carloforte - Via Garibaldi, 72 - Carloforte Telefono: 07818589272 - Fax: 0781854979 - Email: suap@pec.comune.carloforte.ca.it



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;

- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di idonee dimensioni;
- per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda.

Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di istallazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1.500 metri cubi all'anno3, nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le)caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sara cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati.

la tubazione di eduzione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di $\frac{3}{4}$ " (da modulistica D.A.LL.PP. n°676/1996).

L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;

L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;

L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;

L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata4. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.



Via Garibaldi. 72 - Carloforte

l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;

La tubazione di eduzione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di 3/4" (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).

1L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti

obblighi di informazione:

4 Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)]

per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C.:

- l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
- eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
- l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPEE, alle *"relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo*" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;

₹ In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

Il presente atto non costituisce titolo abilitativo al fine dell'esercizio dell'attività. A tal fine, terminati i lavori edili, il richiedente dovrà presentare presso il SUAPEE una nuova pratica, comprendente:

- Ogni eventuale adempimento in materia di igiene, sicurezza ed ambiente.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 80 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è inviato all'ufficio tributario comunale al fine di assolvere ogni eventuale onere di comunicazione a carico dell'interessato relativa ai tributi locali. Esso è inoltre pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPEE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPEE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile del SUAPEE Arch. Paolo Parodo



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento Originale

Nome modulo GRNMNT58D59B789W-11072025-0138.910848

Nome file/Tipo GRNMNT58D59B789W-11072025-0138.910848.pdf.p7m

Descrizione file Modulo di riepilogo

Codice di controllo 5674ca5eb514053e74fa4d9a189481a904f85acb82c8cc69551c247a68b73ab

4

Stato documento Originale

Nome modulo E10 - Allegato A

Nome file/Tipo E10 - Allegato A.pdf.p7m

Descrizione file Accettazione direttore dei lavori

Codice di controllo a65f10fd2bce85e1c8827870b892e87e3b7cf5963814fe6fccf3a8c78e9dd95f

Stato documento Originale

Nome modulo DUA

Nome file/Tipo DUA.pdf.p7m

Descrizione file Dichiarazione autocertificativa unica

Codice di controllo 78b018ce12aa5a8b685a64fce05fbf711f24968abbf1c8aa486cb4f2a456c6cf

Stato documento Originale

Nome modulo F13

Nome file/Tipo F13.pdf.p7m

Descrizione file Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

35716271
3

Stato documento Originale

Nome modulo F32

Nome file/Tipo F32.pdf.p7m

Descrizione file Assolvimento imposta bollo

Codice di controllo 377ca60de77f00a27306c619442377e651073b24fb230bc2358b84ecfe1b333b

Stato documento Originale

Nome modulo E10

Nome file/Tipo E10.pdf.p7m

Descrizione file Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee

Codice di controllo 18a1290d960a604735e6ea3b1f39bd8c93b2123e35395ca6f4a24d86e0194ff7

Stato documento Originale

Nome modulo A0 - parte I

Nome file/Tipo A0 - parte l.pdf.p7m

Descrizione file

Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto

- parte I

Codice di controllo 485b5cf79b08d246d600ead456086139c93b678e67f81aa56f80943ace582924

Stato documento Originale

Nome modulo Xml del DPR 160

Nome file/Tipo Xml del DPR 160

Descrizione file Xml del DPR 160

Codice di controllo dedfc757565dde56adafad500df493f16686dd8e5b08b8545ab430bed3e1e61b



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Relazione geologica ed idrogeologica redatta da un tecnico abilitato (N.B. in caso di uso domestico, la relazione è necessaria solo per le domande di ricerca ricadenti nei Comuni di cui alla Direttiva dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n.15391/15 A.P. del 13.07.1989 o nelle zone ricadenti in area P.A.I.)
Codice di controllo	d0628204e537b53f2ef8563be314bcaa5ff6498de80516a837c73a73873e1387
Nome allegato	PLANIMETRIA CATASTALE.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento (sottoscritte da un tecnico abilitato)
Codice di controllo	bc68253ec3f447e83a56003b5ea46de9db9c37d529d5b9c51b0a0034b20b3df 2
Nome allegato	PARTICOLARE COSTRUTTIVO SENZA.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Particolare costruttivo delle opere da realizzare
Codice di controllo	a911e92fa577e65922cd69a8c4065b662d48a110e6ee048920535648f8e6904 e
Nome allegato	DIRITTI DI SEGRETERIA.pdf
Descrizione allegato	DIRITTI DI SEGRETERIA
Codice di controllo	7a50101dc6c64aae6f72e5319b35481f0654fac857d04bb09a40eb5ea3036cfa
Nome allegato	10000.pdf.p7m
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Cartografia CTR in scala 1:10.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Descrizione allegato Codice di controllo	<u> </u>



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

1	l'ubicazione del punto interessato dall'intervento			
Codice di controllo	f6e12007f93d1c59555b2e08359b2f5f5d6b97d06c166649390b4f909f7e2cf6			
Nome allegato	EPAP Webmail CONSEGNA_ Istanza di attivazione del procedimento di Screening di Incidenza_ Livello I della V.Inc.Apdf			
Descrizione allegato	EPAP Webmail CONSEGNA_ Istanza di attivazione del procedimento di Screening di Incidenza_ Livello I della V			
Codice di controllo	af0fc31235c09a42fd2f55bf2076c4f5b62e9eb93841ba2a0aa9bbc2911b4695			
Nome allegato	DOC ID GRANARA.pdf			
Descrizione allegato	DOC ID GRANARA			
Codice di controllo	1113e18016529a9bed3234acf6e08d96aaf229f5dbf2ba5ccff50351d2e6f7ec			
Nome allegato	CONFINI.pdf.p7m			
Nome allegato Descrizione allegato	CONFINI.pdf.p7m E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue.			
	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di			
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue.			
Descrizione allegato Codice di controllo	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue. c9ab7d0cfe724f033f5cbbbee691c7e6c350b0063330b3a8a530f3cb37811054			



Via Garibaldi, 72 - Carloforte

Nome allegato	Procura SUAPE_F15 FIRMATA.pdf.p7m
Codice di controllo	377bf625b2516f1452b2687d18c4c7b43f050539f4d4e5012aa665bf1714ea9d
Descrizione allegato	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Piano di massima (art. 95 T.U. R.D. 1775/1933) corredato della tabella riassuntiva dei dati preventivi della ricerca idrica, debitamente compilata
Nome allegato	PIANO DI MASSIMA.pdf.p/m

Nome allegato Procura SUAPE_F15 FIRMATA.pdf.p7m

Descrizione allegato Procura presentazione pratica

Codice di controllo 46935681fb0e956ad4f9e8dc297753ec613fe2637c14854c49441eedab6bd1c1



AREA: AMBIENTE

SERVIZIO: BONIFICHE

Sportello SUEPEE di CARLOFORTE Tramite piattaforma regionale

SIG. MARIA ANTONIETTA GRANARA LOC. CALALUNGA SNC - CARLOFORTE Tramite piattaforma regionale

Oggetto: Procedimento 910848. Ricerca di acque sotterranee per uso Domestico (innaffiamento)
Riscontro alla nota di indizione della C.diS. del 23/07/2025. Parere.

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di Ricerca di acque sotterranee per uso¹ Domestico (innaffiamento), da effettuare² in Loc. "Calalunga", nell'area distinta incatasto al foglio n. 13, mappale n. 2592, del territorio del Comune di Carloforte, Provincia del Sulcis Iglesiente, per la quale è stata trasmessa in data 23/07/2025, tramite portale SUAPE, la documentazione propedeutica alla convocazione di una conferenza di servizi asincrona (con termine di scadenza al 22/08/2025);

• Visti gli elaborati tecnici a firma del dott. geol. Mariolu Emanuele - N. 663 OdG Sardegna;

effettuate le opportune valutazioni sulla documentazione trasmessa, si esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico di assenso alla adozione di determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di ricerca idrica uso Domestico (innaffiamento) di acque pubbliche come richiesto nell'istanza in oggetto.

Il presente parere è privo di natura provvedimentale autonoma, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta di questa Amministrazione e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

CF: 90047420923

¹ L'uso domestico è unicamente finalizzato a soddisfare i fabbisogni del proprio nucleo familiare, comprendendo in taluso l'innaffiamento di orti e giardini e l'abbeveraggio del bestiame. Questi presupposti escludono categoricamente qualunque attività produttiva, anche se a conduzione familiare ovvero la realizzazione di redditi derivanti dall'uso del pozzo.

² Come riportato nella cartografia allegata alla documentazione trasmessa, in particolare planimetria generale del terreno e planimetria catastale.



AREA: AMBIENTE SERVIZIO: BONIFICHE

Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa di settore³, la Determinazione di conclusione del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazioni /prescrizioni:

- Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi:
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.

All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.

L'autorizzazione non è valida nel caso in cui, nel raggio di 200 m dal punto di ricerca, sia presente un punto di prelievo per uso pubblico acquedottistico.

Modalità. La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se escavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo.

qualora il pozzo sia trivellato:

- la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cuisporgerà la camicia metallica di almeno 40 cm.
- la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino conserratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.

SEDE: VIA ARGENTARIA, 14 - 09016 IGLESIAS

CF: 90047420923

PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SULCISIGLESIENTE.IT

TELEFONO: 078167261

^{3 -} Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;

⁻ la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";

⁻ la L. 04 agosto 1984, nº 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni

⁻ la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 22403 del 20.09.1988 su "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche"; - la Circolare Assessore dei LL.PP. R.A.S. n° 15391 in data 13.07.1989 su "Ricerche di acque sotterranee mediante pozzi e trivellazioni – Direttive";

⁻ il Decreto Legislativo 12.07.1993 n° 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

⁻ la deliberazione n. 26/27 assunta dalla Giunta Regionale in data 18/6/96 con la quale vengono approvate rispettivamente integrazioni alla citata circolare n. 22403 del 20/09/1988 ed integrazioni e parziale modifica alla citata circolare n. 15391 in data 13/7/1989;

⁻ il D.A. LL.PP. N° 676 del 19.07.1996, Registrato alla Corte dei Conti il 23.09.1996, Registro N° 1, foglio N° 138 e pubblicato sul B.U.R.A.S. n°34 del 09.11.1996 Supplemento Ordinario, che rende esecutiva la sopracitata D.G.R. n° 26/27 del 18.06.1996;

⁻ la Legge Regionale 13.11.1998, n° 31;

⁻ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 258, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128";
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";

⁻ la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

⁻ la Legge regionale n. 24 del 20.10.2016

⁻ la Deliberazione della Giunta regionale n. 11/14 del 28.02.2017.



AREA: AMBIENTE SERVIZIO: BONIFICHE

nel caso di pozzo escavato:

- al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta
 mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a
 fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
- l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
- per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;

4 Per USO DOMESTICO

Obblighi. Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno⁴, nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sara cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati.

Diametri di eduzione. La tubazione di eduzione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di ¾" (da modulistica D.A.LL.PP. n°676/1996).

Altri obblighi.

- 6 L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica.
- 7 L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico.
- L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
- 9 L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- Perforazione profonda. Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata⁵. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio.
 - Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere dataimmediata comunicazione all'assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- **Autorizzazioni.** l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
- 12 **Utilizzo.** L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n°1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti e per i seguenti scopi:

SEDE: VIA ARGENTARIA, 14 - 09016 IGLESIAS

PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SULCISIGLESIENTE.IT

TELEFONO: 078167261

CF: 90047420923

⁴Dec. Ass. LL.PP. del 19/07/1996, n° 676, che rende esecutiva la D.G.R. n° 26/27 del 18/06/1996 - ridotti a 500 mc/anno ai sensi dell'art. 5 lett.a) del regolamento provinciale.

⁵Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].



AREA: AMBIENTE

SERVIZIO: BONIFICHE

• Innaffiamento di orti e giardini per usi destinati direttamente al proprietario e al suo nucleo familiare, che non si configuri come attività economico – produttiva con fini di lucro -

13 **Informazioni.** Obblighi di informazione:

per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare alla Provincia, tramite: P.E.C. o servizio postale:

- a) l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
- b) eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
- c) l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, ed alle "relazioni, rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30giorni;
- d) i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del10.02.1978;
- e) analisi chimico fisiche e batteriologiche della falda acquifera trovata, (residuo fisso, conducibilità, temperatura, pH, coliformi totali e coliformi fecali). Nel referto analitico dovrà risultare che il campionamento è stato effettuato, nel rispetto della normativa vigente, da personale tecnico del medesimo laboratorio che ha svolto le analisi.
- 14 **Ritrovamenti idro-termo minerali.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

15 Altro

 A. Attestazione del versamento per spese di istruttoria e sopralluoghi (Provincia Sud Sardegna), in originale, di € 20,66.

Distanza (km)	< 30	30 < d < 60	> 60
Diritti	€ 10,33	€ 20,66	€ 30,99

Il pagamento dovrà essere effettuato con il sistema pagoPA **tramite** la piattaforma della Regione Sardegna, senza avviso di pagamento, utilizzando il seguente, link senza obbligo di registrazione: https://pagopa.regione.sardegna.it/

Istruttore: Geom. Alessandro Cadoni

Alessandro Cadoni 11.09.2025 10:26:14 GMT+02:00 Il Dirigente

Dott. C. Felice Carta

COSTANTINO FELICE CARTA 11.09.2025 11:52:37 GMT+02:00

CF: 90047420923

SEDE: VIA ARGENTARIA, 14 - 09016 IGLESIAS

PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SULCISIGLESIENTE.IT TELEFONO: 078167261



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Sig.ra Granara Maria Antonietta c/o Geol. Emanuela Mariolu emanuele.mariolu@pec.epap.it e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Oggetto:

Ricerca di acque sotterranee per uso domestico in loc. Calalunga - nel Comune di Carloforte. Proponente: Sig.ra Granara Maria Antonietta. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening pervenuta in data 21 luglio 2025 (prot. D.G.A. n. 20757 del 21.07.2025) e regolarizzata in data 04 agosto 2025 (prot. D.G.A. n. 22477 del 05.08.2025), relativa all' oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'intervento consiste nella realizzazione di una ricerca di acque sotterranee per uso domestico su un terreno sito nella località Calalunga nel comune di Carloforte e identificato catastalmente al Foglio 13 mappale 2592.

La ricerca idrica sarà condotta attraverso una trivellazione con il sistema a rotopercussione a distruzione di nucleo e martello a fondo foroper una profondità prevista di circa 50 m dal piano di campagna per una portata massima di emungimento di 0,5 l/sec, per un consumo annuo non superiore a 1500m3. L'acqua sarà destinata all'irrigazione delle aree verdi residenziali presenti nel lotto.

Le opere ricadono all'interno della ZSC *Isola di San Pietro* (cod. ITB040027) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell' analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area agricola antropizzata, in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, considerata la tipologia e il contesto localizzativo dell'intervento, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000:
- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la
 presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti
 e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano
 state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza
 ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 sopra citato e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da:

VALENTINA GRIMALDI

